

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128

Via Piantanida, 19/23 - 21040 **ORIGGIO** (Varese) - Tel. 02/96731411

PIANO TRIENNALE

OFFERTA

FORMATIVA

(P.T.O.F)

A.S. 2019/2022

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

INDICE

LA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN CARLO BORROMEO SI PRESENTA

- Analisi del contesto e bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Attrezzature e materiali
- Risorse professionali

LA SCUOLA DELL'INFANZIA SI RACCONTA:

- Il suo ruolo istituzionale
- Il nostro curriculum:
 - Traguardi culturali e Irc attesi in uscita
 - Tempo scuola
 - Curricolo di istituto
 - Iniziative di ampliamento curricolare
 - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

LA NOSTRA SCUOLA: UNA ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE

- Modello organizzativo: la giornata scolastica
- Reti e convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ausiliario
- E per "camminare insieme"

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

LA NOSTRA SCUOLA

Cenni storici

L'Asilo Infantile S.Carlo Borromeo è sorto nell'anno 1904 per iniziativa del M.Rev.Parroco don Giuseppe Rossi.

L'ente ha la natura giuridica di Associazione soggetta alla disciplina degli art.14 e seguenti del codice civile, denominata **Associazione Scuola dell'Infanzia S.Carlo Borromeo**.

È assoggettata al regime giuridico degli enti privati giuridicamente riconosciuti.

Ai sensi della legge del 10 marzo 2000 n.62 è stata riconosciuta scuola paritaria con decreto individuale n. 488/3311 del 28/02/2001.

Nata come istituzione svolgente attività educativa caratterizzata dal riferimento esplicito al vangelo risponde, nell'oggi, ai bisogni dell'infanzia che, integrando l'opera della famiglia, si prende cura del bambino e del suo mondo sostenendo e accompagnando l'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

I Bambini

I bambini iscritti alla nostra scuola sono attualmente 193. Essi sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta.

Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità, che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa.

Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.

La risposta a tali diritti viene perseguita attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

In risposta ai bisogni del territorio la scuola offre un servizio di pre e post oltre al servizio estivo nel mese di luglio.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

I suoi spazi

Una comunità educante intenta a promuovere lo "stare bene a scuola", a favorire un sereno apprendimento attraverso le cure degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi, diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo, pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Poiché "luogo" intenzionalmente, predisposto per l'educazione, l'organizzazione degli spazi, nella nostra scuola è attenta ai diversi momenti della giornata scolastica e ai bisogni dei bambini:

- Bisogno di intimità e socialità
- Bisogno di gioco individuale, di piccolo o grande gruppo
- Bisogno di gioco simbolico
- Bisogno di gioco di movimento

Per questo la struttura scolastica garantisce:

- Otto spazi-classe, strutturati in modo da promuovere nel bambino interesse, curiosità e libertà di scegliere.
- Una sala giochi e due giardini, che consentano al bambino attraverso il gioco libero di rafforzare la propria autonomia, libertà e sicurezza.
- Una sala da pranzo
- Bagni

Spazi pensati nella struttura e nell'utilizzo in modo tale che il bambino possa rivivere riti quotidiani che gli trasmettono la stessa sicurezza degli ambienti domestici.

Attrezzature e risorse strutturali

- Laboratorio musicale e relativi strumenti
- Salone multimediale
- Macchine fotografiche
- Registratori
- Casse di amplificazioni
- Fotocopiatrici
- Computer
- Plastificatrice
- Rilegatrice
- Ingranditore

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

LA NOSTRA SCUOLA: LE SUE RISORSE

Le risorse professionali:

La Coordinatrice

Una professionalità stimolata dalla funzione educativa della coordinatrice e dalla presenza di forme di coordinamento pedagogico.

Cura il buon funzionamento del servizio, dall'andamento generale della scuola, coordina il servizio educativo didattico secondo le norme giuridiche e pedagogiche in vigore e promuove interventi e corsi formativi per docenti e famiglie.

Le Insegnanti

Le nostre 8 insegnanti sono le principali responsabili dei bambini e della sezione, sono collegialmente impegnate nella programmazione educativa didattica.

Sono inoltre presenti insegnanti di sostegno, a seguito di segnalazione con diagnosi clinico funzionale rilasciata dalla competente ASL.

La professionalità docente si arricchisce attraverso:

- il lavoro collaborativo
- la formazione continua in servizio
- il rapporto adulto con i saperi e la cultura.

Gli Specialisti

Settimanalmente si svolgono attività laboratoriali condotti da un'esperta in motoria, un'esperta in lingua inglese, un'insegnante di propedeutica alla musica, e una specialista di educazione al linguaggio artistico.

Una Psicologa

Responsabile del "progetto comunicazione" disposto dal Comune a servizio delle famiglie e delle insegnanti.

Una Pedagogista

Impegnata nel "progetto educativo didattico", come consulente, a carico della scuola e a servizio delle insegnanti e dei genitori.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

LA NOSTRA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

PREMESSA

“...ogni scuola effettui la programmazione triennale dell’offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze”(legge 107/2015)

“Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (art. 1 comma 14 legge 107/15)

La scuola dell’“autonomia” è chiamata a scegliere le strade su cui procedere, accanto al potenziamento dei saperi e delle competenze.

La “nostra” scuola evidenzia il suo impegno in “campo valoriale” ne sono indice le istanze dell’educazione alla legalità, dell’educazione interculturale e della sua inclusività.

Il mondo della morale, della costruzione di senso e dell’illuminazione della coscienza, tornano a bussare alla porta della scuola, chiedendole di nuovo di saper essere un forte agente di recupero etico e di universalismo formativo.

Il piano triennale dell’Offerta Formativa della Scuola Associazione Scuola dell’Infanzia S.Carlo Borromeo è stato redatto dal collegio dei docenti nella seduta del 18 ottobre 2018 ed è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 1° dicembre 2018.

- Annualità di riferimento 2019-2020
- Periodo di riferimento 2019-2022

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEIO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

POF: LA SCUOLA DELL'INFANZIA... IL SUO COMPITO ISTITUZIONALE

PREMESSA

“La scuola dell’infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica nella convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea”.

...Si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e sei anni esprimono una grande ricchezza...

... La progettualità dei docenti si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all’intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo attraverso un’appropriata regia pedagogica.

La scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza.

• Il sé e l’altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

IRC: il sé e l'altro

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel Suo nome, per iniziare e maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali.

- **Il corpo e il movimento**

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IRC: il corpo e il movimento

Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione

- **Immagini, suoni, colori**

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatri, musicali, visivi, di animazione, ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

IRC: immagini, suoni e colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

- **I discorsi e le parole**

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazione; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media.

IRC: i discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

- **La conoscenza del mondo**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i suoi ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

Ha familiarità sia con le strategie nel contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti / dietro, sopra / sotto, destra / sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

IRC: la conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

I traguardi di sviluppo delle competenze per l'insegnamento della religione cattolica (*decreto del Presidente della Repubblica 11/02/2010*)

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

Le otto competenze chiave europee

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita, al quale l'Italia ha attivamente partecipato.

Tale processo si colloca in una prospettiva di **EDUCAZIONE PERMANENTE**, per tutto l'arco della vita.

1. Comunicazione nella madre lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

... Al termine del percorso triennale dalla scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

*Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411*

TEMPO SCUOLA

La nostra giornata è articolata in tre nuclei di "senso":

1. Attività ricorrenti di vita quotidiana, consapevoli che ogni momento ha un valore educativo e formativo, tanto quanto le attività propriamente programmate
2. Attività didattiche: esito della programmazione collegiale, che per le insegnanti rappresenta il presupposto per l'attuazione di esperienze organiche che arricchiscano il bambino intesa e utilizzata come strumento di lavoro e non come finalità.
3. Tempo della libera decisione: offre al bambino la possibilità ad esprimere liberamente e creativamente il suo mondo interiore attraverso linguaggi diversi e in modo particolare mettendo in atto il "gioco simbolico".

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

La nostra progettazione curricolare

Progettazione curricolare

La programmazione collegiale che per le insegnanti rappresenta il presupposto per l'attuazione di esperienze organiche che arricchiscono il bambino va intesa e utilizzata come strumento di lavoro e non come finalità.

Il bambino va rispettato come soggetto attivo, protagonista della propria crescita e non considerato un semplice esecutore di sequenze previste e prestabilite.

In forza dell'autonomia scolastica questa scuola accompagna i suoi alunni nell'incontro con "tre mondi": il mondo della natura, il mondo della cultura e il mondo dell'intercultura, in un'ottica ciclica di triennialità.

NATURA

La scuola oggi deve condurre a scoprire i grandi oggetti della conoscenza, quali: l'universo, il pianeta, la natura, la vita....

CULTURA

L'ambiente culturale, le sue tradizioni, le espressioni artistiche e musicali, il territorio con le sue istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città....sono impegno inderogabile per la scuola di ogni ordine e grado.

L'INTERCULTURA.... È già oggi il modello che permette a tutti, bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno.

(da indicazioni 2012)

Questi tre grandi "mondi" ciclicamente riproposti, diventano oggetto di progettazione annuale, strutturate in UNITA' DI APPRENDIMENTO ben definite, pianificate, attuate, verificate e documentate singolarmente.

Le "esperienze" messe in atto coinvolgono il gruppo classe con attenzione costante ai gruppi di livello, rispettosi dei tempi e dei modi di ciascuno...riconoscendo e valorizzando le diversità, evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze. Accanto al gruppo classe vengono progettati e attuati momenti di interclasse che si concretizzano nei diversi laboratori.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

Progettazione annuale in unità di apprendimento

Una scelta metodologica in quattro tempi:

- Tempo della scoperta: evento che suscita domande, coinvolgente l'intera comunità educante.
- Tempo del dialogo:
 - tra noi: ogni bambino esprime il suo pensiero
 - con l'intera scuola: quali risorse nel nostro territorio.
- Tempo della ricerca: luogo per eccellenza, la biblioteca e le famiglie.
- Tempo della comunicazione: raccontiamo, creativamente le esperienze vissute attraverso i cinque campi di esperienza educativa.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

*Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411*

Progettazione – Verifica – Valutazione – Documentazione

- La progettazione annuale è strutturata in Unità di Apprendimento, che vengono pianificate una alla volta e attuate coerentemente.
- La verifica, su ciascuna unità, assicura che le attività, individuate collegialmente, alimentano armoniosamente tutte le dimensioni di sviluppo del bambino, espresse nei cinque campi di esperienza educativa; affidando alla responsabilità dell'insegnante la scelta di modi e strumenti ritenuti più efficaci.
Periodicamente la verifica passa dall'insegnamento al gruppo all'apprendimento di ciascuno e là dove si riscontrano difficoltà si procede all'innalzamento della logica di intervento personalizzato.
- La documentazione delle abilità acquisite e degli atteggiamenti maturati, avviene attraverso strumenti appositi di tipo osservativo preventivati e messi in atto.
- La valutazione finale si avvale della rubrica valutativa, nel segno della "continuità" con la scuola primaria.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

Progetti di ampliamento curricolari

➤ Progetto di attività motoria

La proposta educativa offerta ai bambini di tre, quattro e cinque anni una volta la settimana, ha lo scopo di agevolare il bambino nella presa di coscienza del movimento del proprio corpo con l'esperienza di retta e il gioco sia a corpo libero che con l'attrezzatura didattica specifica.

➤ Progetto lingua inglese

Il percorso avvicina i bambini di tre, quattro e cinque anni una volta la settimana, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli

➤ Progetto propedeutico alla musica

L'obiettivo privilegiato di questo laboratorio offerto ai bambini di quattro e cinque anni una volta la settimana, è quello di far conseguire ai bambini una consapevole espressività vocale e musicale di base e far loro sperimentare il piacere di dividerla all'interno di un coro.

➤ Educare al linguaggio artistico

Il corso offerto ai bambini di quattro e cinque anni una volta la settimana, si propone di far conoscere gli elementi di base dell'attività artistica ed in particolar modo del mondo teatrale.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica riguarda tutti i bambini con "bisogni educativi speciali"

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare *Bisogni educativi speciali* o per motivi fisici, biologici, fisiologici, e anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta.”

Il bisogno educativo speciale si estende al di là di quelli che sono inclusi nelle categorie di disabilità, per coprire quegli alunni che vanno male a scuola per una varietà di ragioni che sono note nel loro impedire un progresso ottimale.

L'impostazione attuale prevede l'uso di risorse aggiuntive solo per gli alunni certificati, mentre per i bisogni educativi speciali non certificati prevede, soltanto, un piano didattico personalizzato.

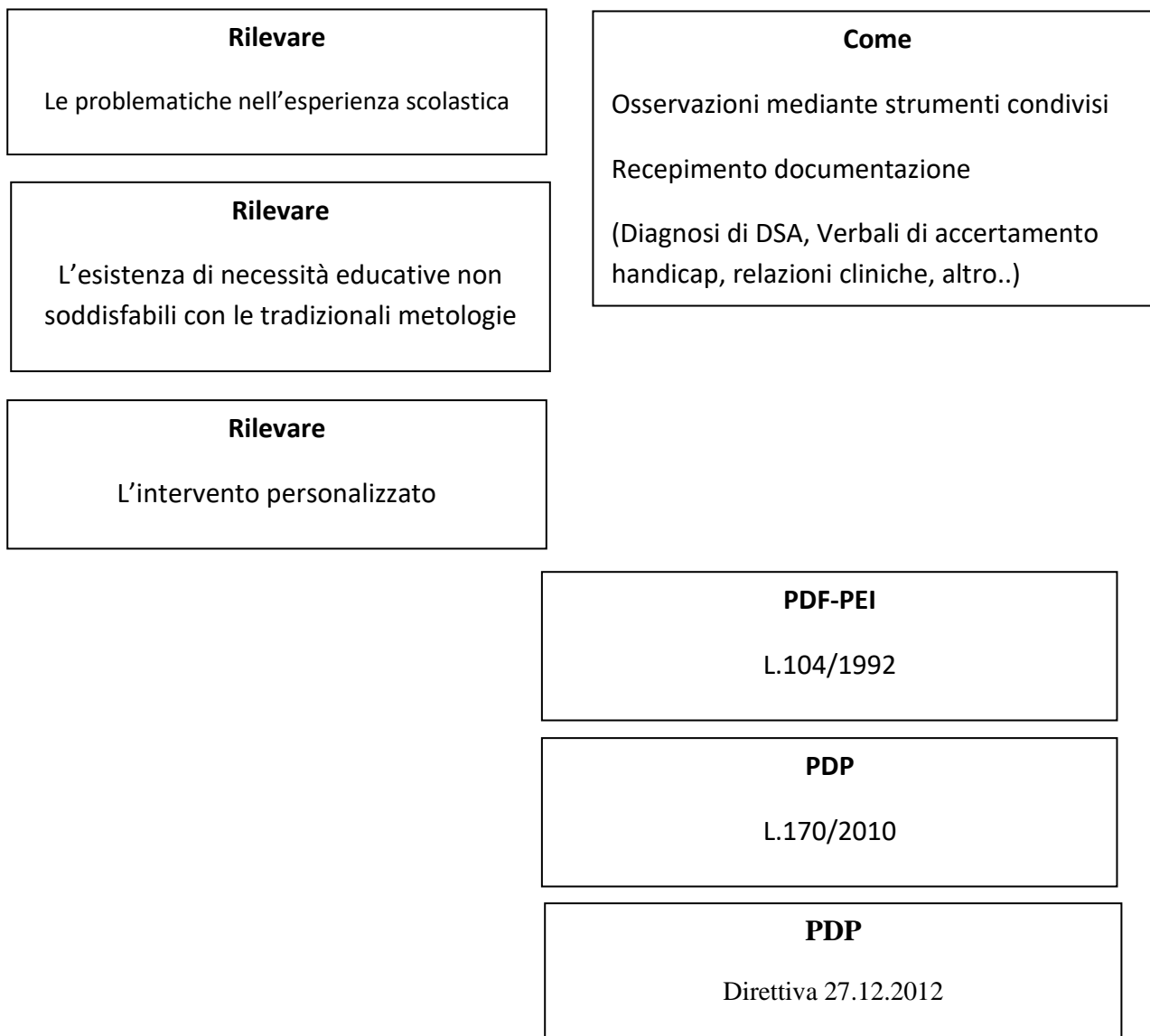
La direttiva M.I.U.R. introduce il tema dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEIO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

DEFINIZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALI

COLLEGIO DOCENTI



P.D.P. – PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO: è uno strumento di progettazione che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo una elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

P.E.I.- PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO: è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati tra di loro per l'alunno in situazione di handicap.

IL PDP – DEVE ESSERE FIRMATO

DAL DIRIGENTE SCOLASTICO DAL TEAM DOCENTI DALLE FAMIGLIE

L'istituzione scolastica nel determinare il "curricolo" deve partire dalle effettive esigenze formative concretamente rilevate. ...” affinché ogni alunno, in relazione alla sua condizione e alla sua manifesta difficoltà, trovi la giusta risposta.”

Il "curricolo" inclusivo deve definire gli ambiti su cui intervenire:

- Insegnamento curricolare
- Gestioni delle classi
- Organizzazione degli spazi scolastici
- Relazioni tra docenti-alunni-famiglie

Inoltre deve esplicitare i criteri e le procedure di utilizzo delle risorse professionali presenti per un "PROGETTO" di INCLUSIONE condiviso con famiglie e servizi socio-sanitari.

Nel caso in cui la famiglia non partecipi alla stesura del P.D.P. la scuola deve acquisire agli atti la firma di presa visione, oppure redigere un verbale di presentazione.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

La nostra scuola: la sua giornata "tipo"

La giornata scolastica è "tempo totalmente educativo", nel quale il bambino:

- Sviluppa la sua autonomia
- Potenzia la sua abilità
- Matura:
 - L'autocontrollo
 - La precisione
 - La costanza
 - L'attenzione per la verifica dei risultati
 - La solidarietà
 - La responsabilità

La scuola propone un'organizzazione temporale modellata sui tempi dei bambini che sono innanzitutto tempi lenti, distesi, continui non rappresentabili come una sequenza di momenti indipendenti e autonomi.

In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazione rallentamenti indotti dagli adulti.

7:30 – 8:30	Pre-scuola	Attività ludica
8:30 – 9:15	Accoglienza	Tempo dell'accoglienza del gioco dell'ascolto
9:15 – 9:45	Momento dell'appello e della preghiera	Tempo della relazione con noi e con Gesù
9:45 – 11:30	Attività didattica di sezione o momenti di laboratorio	Tempo della consegna dell'esplorazione, del dialogare, del documentare, dell'osservare
11:30 – 11:45 11:45 – 12:45	Momento dei servizi Momento del pranzo	Tempo della routine quotidiana
12:45 – 13:30	Momento del gioco in salone o nel giardino	Tempo del gioco libero
13:30	Uscita intermedia	
13:30 – 15:30	Momento del riposo e delle attività varie	Tempo della routine e delle attività varie liberamente scelte
15:30	Uscita	
15:30 – 18:00	Post scuola	Tempo della routine gioco libero

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

L'ORGANIZZAZIONE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'amministrazione comunale si impegna ad erogare all'ente un contributo ordinario a sostegno del funzionamento della scuola

LE RISORSE DEL TERRITORIO

Il territorio:

Con le sue risorse nel rispetto delle diverse responsabilità, risponde alle esigenze che di volta in volta emergono nella vita scolastica, e sono:

Istituzionali:

- Enti locali, Asl di competenza, Parrocchia, Oratorio

Culturali:

- la Biblioteca, l'Associazione Alpini.

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Corsi di formazione pedagogici
- Corsi di formazione con specialisti (psicologi e logopedisti)
- Mantenimento idoneità IRC
- Corsi di primo soccorso
- Corsi antincendio
- Corsi di formazione per gli adempimenti previsti in materia igienico sanitaria come da L.R.12/03

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO

- Corsi previsti dalla legge 81/08
- Corsi di formazione per gli adempimenti previsti in materia igienico sanitaria come da L.R.12/03

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORRAMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

Le risorse umane:

Le Famiglie

Ambiente naturale all'interno del quale si realizza la prima educazione dei figli è coinvolta direttamente a farsi parte attiva nell'elaborazione del progetto, a conoscerlo bene e a dividerlo, per cooperare con l'azione educativa della scuola rafforzandola e confermandone la validità.

Servizi di segreteria

Personale ausiliario:

Personale di cucina

Presenti due cuochi a cui sono affidate le competenze operative per un ambiente funzionale.

Assistenti pre-post

Presenti due figure professionali a cui è affidato il servizio di pre e post scuola.

La pulizia dell'ambiente è affidata ad una impresa esterna.

Gli organi collegiali:

La comunità scolastica per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività educative della scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento alla Legge 62 del 2000, sulle scuole paritarie, istituisce gli organi collegiali, articolati nel modo seguente:

- Collegio dei docenti
- Assemblea di sezione
- Consiglio di intersezione
- Assemblea generale dei genitori
- Consiglio di amministrazione.

Incontri scuola-famiglia

- Momenti assembleari
- Momenti di festa assieme
- Colloqui scuola-famiglia

Associazione Scuola dell'Infanzia "S.CARLO BORROMEO"

Scuola paritaria C.F.85001730127 P.I.00845890128
Via Piantanida, 19/23 - 21040 ORIGGIO (Varese) - Tel. 02/96731411

(P.A.I) PIANO ANNUALE INCLUSIONE

- (1) Nel momento in cui un bambino vive una condizione che gli rende difficile o impossibile rispondere ADEGUATAMENTE E PRODUTTIVAMENTE alle varie attività proposte.

La scuola attua degli adattamenti alla propria proposta in funzione del maggiore successo formativo possibile di ciascuno...utilizzando:

- “metodi”
- Materiali e sussidi adeguati
- Sottoponendo il processo didattico a continue verifiche “che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per gli interventi successivi”

- (2) La scuola nel determinare il curricolo deve partire dalle effettive esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, attraverso l’osservazione mirata e condivisa, per evitare all’alunno di cimentarsi in forme di attività che sono destinate al sicuro fallimento, indipendentemente dall’impegno del soggetto, in quanto minate dal disturbo.

- (3) La scuola deve definire gli ambiti su cui intervenire.

- L’insegnamento curricolare
- La gestione delle classi
- L’organizzazione degli spazi scolastici
- Le relazioni tra docenti e famiglie
- Elaborare progetti d’inclusione condivisi con famiglie e servizi socio-sanitari
- Partecipare ad azioni di “formazione/prevenzione” concordate a livello territoriale